

l'isola dei libri

PAROLA D'AUTORE
**LA SCINTILLA
DI UN ROMANZO**

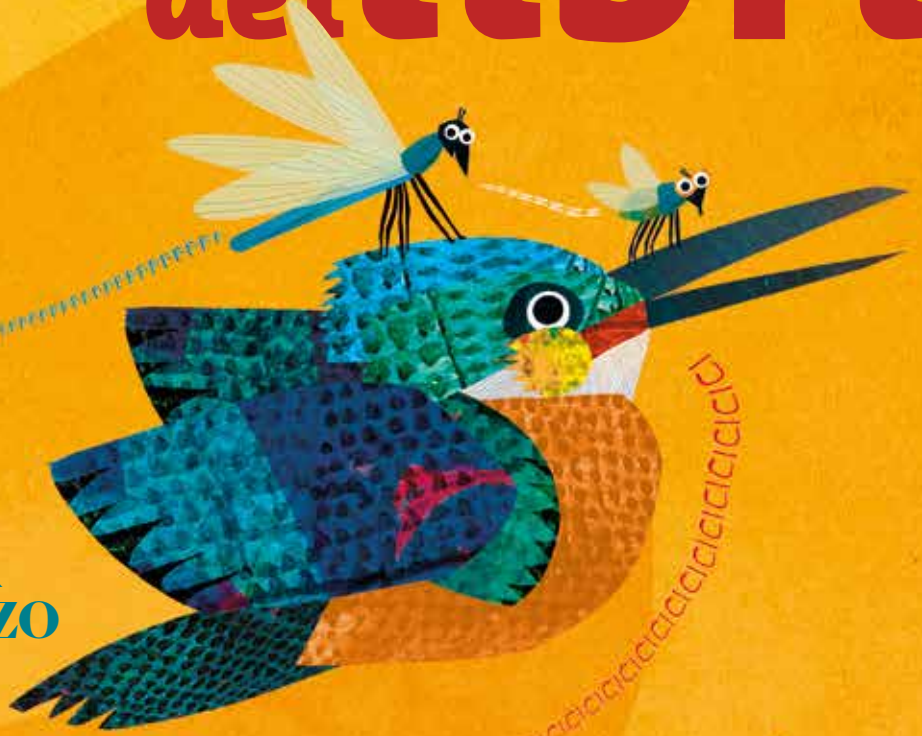
★ pag.4

SPAZIO ILLUSTRATI
**IL DOLORE
CI FA DIVENTARE
GRANDI**

★ pag.7

FUORI DAGLI SCHEMI
**LE PAROLE
PRODIGIOSE**

★ pag.18



*Per diventare amici,
non c'è sempre bisogno di parole.
A volte basta un gesto gentile.*

La Mosca gentile
Lorenza Gentile e Giulia Orecchia



Sommario



L'illustrazione di copertina è di
Giulia Orecchia

- | | |
|--|---|
| 4 PAROLA D'AUTORE
<i>La scintilla di un romanzo</i> | 24 LEGGI L'ANTEPRIMA
<i>Il male che hai dentro</i> |
| 6 PAROLA DI EDITOR
<i>Quello che siamo al di là
degli sguardi</i> | 26 SCAFFALE NOVITÀ
<i>Quando le parole volano,
pungono, bruciano e hanno
la pelliccia</i> |
| 7 SPAZIO ILLUSTRATI
<i>Il dolore ci fa diventare grandi</i> | 28 FRESCHI DI STAMPA |
| 10 SPAZIO ILLUSTRATI
<i>Basta un pizzico di gentilezza</i> | 29 PREMIO LETTERARIO
IL BATTELLO A VAPORE |
| 13 SPAZIO ILLUSTRATI
<i>L'ammaliante fascino
del Sol Levante</i> | 30 SCAFFALE NOVITÀ
<i>È giusto che gli influencer
di libri curino delle collane
editoriali?</i> |
| 16 SCAFFALE NOVITÀ
<i>Tutti pazzi per il Giappone</i> | 32 L'ORA DI LETTURA
<i>Di Resistenza, memoria
e anticorpi</i> |
| 18 FUORI DAGLI SCHEMI
<i>Le parole prodigiose</i> | 34 SCRITTORI IN CLASSE |
| 20 PAROLA D'AUTORE
<i>Storia di una storia</i> | 35 L'ULTIMA PAROLA |
| 22 PAROLA D'AUTORE
<i>Come nasce un grande romanzo
d'avventura</i> | |

Figlie e figli delle stelle

La nuova missione sulla Luna prevista per il 2024 è stata rimandata a data da destinarsi. La prima donna astronauta dovrà quindi aspettare ancora un po' per sbarcare sulla Luna. E noi, che abbiamo in casa *Storie della buonanotte per Bambine Ribelli*, non possiamo che aspettare quel momento con gli occhi spalancati al cielo.

Ma c'è qualcosa che non può aspettare e che dipende da noi: raccontare alle ragazze e ai ragazzi il mondo come un universo di infinite possibilità, che rifugono l'ovvio e le strade battute dai più. Ci auguriamo infatti che le nostre proposte vi appaiano come una costellazione dalle anime molto diverse, ma unite da questo stesso desiderio (la parola deriva da *de-sidera*, cioè mancanza di stelle).

In questo numero facciamo allora spazio alla forza rivoluzionaria della gentilezza e delle parole, che permette di (r)esistere alle grandi e piccole brutture del mondo.

Alla fragilità e all'imperfezione, perché si può essere fragili, bellissimi e soprattutto straordinari.

E ancora ai viaggi dell'anima, dalla magia del Giappone al Canada più remoto e avventuroso.

E vogliamo anche accendere la scintilla delle domande difficili, quelle che bruciano come fuoco: si può superare lo spazio e il tempo per amore? Cosa sono disposto a fare per la libertà?

Questi alcuni dei nostri desideri rivolti alle stelle cadenti. Ma a voce alta.

Perché, come invita Amalia Ercoli Finzi, la prima donna in Italia a laurearsi in ingegneria aerospaziale e autrice Mondadori: «Siamo eccezionali, abbiamo cervello e cuore, cioè intelligenza e sentimento. Con questo patrimonio possiamo farci spazio nel mondo».

Vuoi ricevere la versione digitale
dell'Isola dei libri? Scrivi a
isoladeilibri@mondadori.it

Editore Mondadori Libri S.p.A.
Direttore responsabile Franco Forte
Sede legale Via Gian Battista Vico 42 - 20123 Milano
Redazione Via Mondadori 1, 20054 Segrate
Stampa Loretoprint Srl, via Andrea Costa 7, 20131 Milano
Periodico trimestrale, anno 2024, n.8 - marzo 2024
Reg. Trib. di Milano n° 60 del 22/04/2022



LA SCINTILLA DI UN ROMANZO

di Nadia Terranova



La prima volta che ho parlato della bambina venuta dal camino con Mariachiara Di Giorgio eravamo a casa sua e, intorno a noi, il suo mondo mi inondava di immagini: libri, fogli disegnati, angoli che sembravano illustrazioni, giocattoli, mattonelle colorate, e poi questo enorme computer, questo grande schermo sul quale un'illustratrice avrebbe dato forma alle parole di una scrittrice. Mi appariva così titanico e confortevole da poter contenere me, lei e tutto l'universo.

Quel giorno dovevo raccontare a Mariachiara il libro che non avevo ancora scritto affinché lei co-

minciasse a pensare alle illustrazioni, ma l'unica cosa che sapevo con certezza non riuscivo a dirla, mi sembrava folle e azzardato inserirla nella trama. Infatti poi c'è finita: vale la pena scrivere libri solo per creare trame folli e azzardate, soprattutto se l'artista con cui condividi la visione non trema neanche un minuto all'idea di seguirti in un vicolo onirico. Non posso scriverla adesso qui, perché coincide con il finale di *Scintilla*, dirò solo che ha a che fare con l'identità della bambina e che non dimenticherò il momento in cui l'attenzione sulla faccia di Mariachiara si è trasformata in puro



SCINTILLA

Età: 11+

Autore: Nadia Terranova

Illustratore: Mariachiara

Di Giorgio

Editore: Mondadori

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788804774525

stupore, è stato allora che ho sentito di potermi fidare e che non avrei dovuto autocensurarmi nel percorrere insieme il grande mistero della scrittura. Quel giorno, il viatico, fu così denso da farmi pensare, adesso, che il seme conteneva tutto il fiore, anche se non sapevamo come si chiamavano i personaggi o in quanti capitoli avremmo dovuto dividere il testo. Sapevamo entrambe che sarebbe accaduto qualcosa di magico, e che avremmo dovuto avere fiducia entrambe nella possibilità di vedere altri mondi, che poi è quello che la letteratura per ragazzi ti spinge a fare. Per me *Scintilla* è un



accadimento, prima ancora che un personaggio. È la possibilità che abbiamo di guardare dentro il futuro e immaginarlo per dare una forma diversa al presente, è il legame padre-figlia che supera ogni steccato temporale, è la piccola gioia di sentirsi salvi, quasi del tutto, grazie all'amore – anche quando la vita, il carattere e le situazioni rendono difficile esprimerlo. È uno sguardo indulgente ma non buonista sul legame genitori-bambini, empatico ma non semplificatore: siamo tutti umani, vivi, reali, e per raccontare la realtà c'è bisogno di osare molto, molto, con la fantasia. ●

Nadia Terranova è nata a Messina nel 1978 e vive a Roma. Autrice di libri tradotti in tutto il mondo, tra cui *Addio fantasmi* (Einaudi, finalista al Premio Strega 2019), ha scritto anche molti libri per ragazzi, tra gli altri: *Bruno. Il bambino che imparò a volare* (Orecchio Acerbo, 2012), *Casca il mondo* (Mondadori, 2016), *Omero è stato qui* (Bompiani, 2019) e *Aladino* (Orecchio Acerbo, 2020). Collabora con diversi giornali tra cui *la Repubblica*, *Il Foglio* e *Linkiesta*. Nel 2022 con *Il segreto* ha vinto il Premio Strega Ragazze e Ragazzi e il Premio Andersen.

Mariachiara Di Giorgio è nata a Roma nel 1983. Ha studiato illustrazione allo IED di Roma e all'École Nationale Supérieure des Arts Décoratifs a Parigi. Ha iniziato a lavorare come fumettista per conto della Fao, e come storyboard artist e concept designer per film e pubblicità. È approdata al mondo editoriale nel 2012, illustrando alcuni albi di Gianni Rodari per Editori Internazionali Riuniti. Ha collaborato, tra gli altri, con Editori Laterza, DeAgostini, Mondadori, con la rivista *Linus*. I suoi lavori sono stati esposti alla mostra degli illustratori di Bologna Children's Book Fair (edizioni 2015 e 2016) e alla 58a edizione della Society of Illustrators di New York. Ha vinto il Premio Andersen come migliore illustratrice nel 2022.



Quello che siamo al di là degli sguardi

MARIO VARRELLA, 'O PROFESSOR,
CI SPIEGA PERCHÉ È BELLO MOSTRarsi FRAGILI

di Anna Spinelli, editor de *Il Battello a Vapore*

Ogni volta che mi chiedono di consigliare un libro a un adolescente, specialmente femmina, sono in difficoltà. Il trend del momento? Un libro di cui mi sono innamorata solo io e per cui voglio fare proseliti? Legge tanto o non legge proprio? Terminato il battibecco interiore cito il titolo di uno dei miei *enemies to lovers* preferiti e aggiungo l'ennesima spunta alla lista delle mie insicurezze. Possibile che un editor non sappia consigliare un libro?

Se di elenchi di fragilità più o meno ingombranti ne abbiamo noi "grandi", pensiamo a chi è esposto quotidianamente ai giudizi senza filtro dei coetanei, a scuola, sui social, il tutto mentre naviga il burrascoso mare dell'adolescenza. La pressione sociale mette a rischio la salute mentale di circa un giovane su due, e spesso situazioni già critiche culminano nell'autoaccusa o nell'eccesso di eroismo. Quando ci sentiamo rifiutati, abbandonati, traditi, umiliati, ingiustamente accusati, la nostra anima viene ferita. E le ferite, anche se fingiamo di non averle, non smettono di fare male.

Il primo passo verso la guarigione e la felicità? Imparare ad accettarle.

Mario Varrella me l'ha raccontato un pomeriggio di giugno in un bar romano in Piazza di Santa Maria Maggiore. L'avevo contattato qualche giorno prima su TikTok, dove i video postati dal suo @_oprofessor avevano ormai raggiunto numeri importanti e condivisioni famose, come quella dell'autrice Rokia.

Mario, napoletano, insegna in un istituto tecnico della periferia romana con grande passione e dedizione per i suoi ragazzi (i veri artefici del profilo TikTok). In un contesto dove vince chi appare più forte, Mario li ha disarmati guardando oltre le loro maschere e incamminandoli su un percorso di consapevolezza tosto, lungo il quale non li lascia soli. Proprio come accompagna noi lettori nel libro *La bellezza della fragilità*, un sentiero di riscoperta interiore in sette passi tra riflessioni e inviti, in cui si offre come custode dei nostri segreti.

Se i lettori non vedono l'ora che la delicata Nica buchi la co-

razza di Rigel, se anche Leopardi guadagna fan grazie alle parole sulla fragilità del prof D'Avenia e sorridiamo pregustando come l'entusiasmo di Enid farà breccia nel cuore nero di Mercoledì Addams, è perché in fondo è questo ciò che vogliamo: che qualcuno veda oltre i nostri sguardi e ci riveli per quelli che siamo. Senza darci più motivo per fingere. E quando saremo noi ad aver trasformato il nostro nemico interiore nel primo e più potente alleato, avremo vinto.

Perché sarà il nostro romanzo personale il più bell'*enemies to lovers* mai letto. ●



**LA BELLEZZA
DELLA FRAGILITÀ**

Autore: Mario Varrella
Editore: Piemme
Prezzo: 15,90 €
Codice: 9788856694260

IL DOLORE CI FA DIVENTARE GRANDI



UN ALBO SCRITTO E ILLUSTRATO
DA ESTER ARMANINO
SUI GRANDI DOLORI CON CUI SI PUÒ
IMPARARE A CONVIVERE

Quando hai un grande dolore, ti sembra di non avere altro che lui, e se ti serve una piccola gioia, il grande dolore non ti permette di raggiungerla.

Ester Armanino, autrice e illustratrice molto apprezzata, che con Rizzoli ha già pubblicato *Mia mamma è una matrioska*, torna in libreria con un albo dedicato al dolore, quello invisibile che cresce nel cuore e che non ci abbandona mai.

Ed è proprio questo che racconta *Dolores e io* con una grande forza poetica e metaforica.

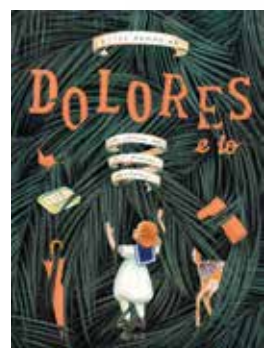
Il dolore viene rappresentato come un groviglio di ombre e aghi di pino, pungenti e ingombranti, verso i quali una bambina si ritrova a doversi interfacciare

e scoprire cosa sia questo mostro oscuro, che cresce insieme a lei e occupa sempre più spazio.

Anche se Dolores chiede permesso, il grande dolore non si sposta... forse non sente? Oppure proprio non si accorge di lei?

E così la bambina, che pian piano diventa grande, si rassegna: il grande dolore non si sposterà mai e quindi lei imparerà a prendersi i suoi spazi per passargli di fianco e dietro, sopra e sotto.

Ma è proprio nel buio dei nostri momenti più cupi che impariamo ad affrontare e comprendere quel dolore che, talvolta, diventa pure il nostro punto di forza. Come uno scoglio che impariamo a circumnavigare per diventare grandi. ●



DOLORES E IO LA STORIA DEL MIO GRANDE DOLORE

Età: 8+

Autore: Ester Armanino

Editore: Rizzoli

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788817185257

Ester Armanino, classe 1982, è nata e vive a Genova. Il suo primo romanzo, *Storia naturale di una famiglia* (Einaudi, 2011), ha vinto il Premio Kihlgren Opera Prima, il Premio Viadana Giovani, il Premio Zocca e il Premio per la Cultura Mediterranea - Sezione Narrativa Giovani. È fra gli autori dell'antologia benefica *Undici per la Liguria* (Einaudi, 2015). Nel 2016 è uscito il romanzo *L'arca* (Einaudi). Con il suo primo libro per ragazzi *Una balena va in montagna* (Salani, 2019), albo illustrato da Nicola Magrin, ha vinto il Premio ITAS per la Letteratura di Montagna. Il suo ultimo romanzo è *Contare le sedie* (Einaudi, 2021), mentre *Mia mamma è una matrioska* (Rizzoli, 2023) è il suo primo albo illustrato.



BASTA UN PIZZICO DI GENTILEZZA

UNA PICCOLA MOSCA
IN CERCA DI AMICIZIA,
L'ESORDIO NEGLI ALBI
DI LORENZA GENTILE
CON LE ILLUSTRAZIONI
DI GIULIA ORECCHIA



«**L**a mosca è un personaggio inusuale in un libro per bambini. È associata al fastidio e anche i bambini la riconoscono come un animale fastidioso. Io ho voluto darle un lato empatico, riscattare la sua immagine. L'ho resa simpatica, gentile e interessante.»

È così che Lorenza Gentile ci racconta il personaggio principale del suo primo albo per bambine e bambini, *La mosca gentile*, edito da Mondadori.

In un pomeriggio di dicembre, in una Milano di corsa per i regali di Natale, l'abbiamo incontrata nello studio di Giulia Orecchia, l'illustratrice che ha dato colori e forme alle parole di Lorenza.

L'autrice ci ha raccontato che gli albi illustrati sono sempre stati una sua grande passione, ma è solamente da quando è diventata madre che ha sentito il bisogno di scrivere una storia che rappresentasse il modo di percepire dei bambini, che osservano tutto con occhi nuovi e curiosi.

Una sfida non facile anche per chi si ritrova a illustrare un personaggio così particolare.

«È difficile fare una mosca» ha spiegato Giulia Orecchia mentre ci mostrava i numerosi bozzetti al computer. «È piccolissima, quindi se vuoi rende-

re il soggetto ben visibile devi accostarlo a qualcosa di grandissimo. Ma la mosca all'inizio non viene riconosciuta da nessuno quindi nelle prime pagine è solo un piccolo puntino in un campo lungo, poi quando viene riconosciuta dagli altri personaggi diventa grande.»

Ed è proprio per questo che in copertina c'è un fiore gigantesco, perché solo in questo modo la mosca poteva essere di dimensioni intelligibili agli occhi dei lettori.

La storia inizia proprio così. La mosca è fastidiosa e nessun personaggio la riconosce per le sue altre caratteristiche: ovvero la simpatia e la gentilezza. Tutti sentono solo il suo ZZZZ e nessuno si ferma un attimo ad ascoltare davvero.

Perché mai dovrebbero? Alla fine è solo una piccola mosca fastidiosa.

Piccola, ma con un sacco di amore e gentilezza da dare.

Ed è proprio quest'ultimo il tema centrale dell'albo.

L'autrice ha commentato così la sua scelta: «Ho dedicato *La mosca gentile* a mio figlio, e ai bambini tutti, perché mi hanno aperto la porta su un

*Era una piccola mosca gentile,
diceva sempre grazie e per favore.*

*Ma quando chiese ai cavalli:
«Mi daresti un passaggio, per favore?»,
i cavalli sentirono solo ZZZZZZ
e la scacciarono con
un colpo di coda.*



mondo in cui la gentilezza è parte spontanea della loro vita. Tutti i bambini sono predisposti alla gentilezza, ma spesso non trovano riscontro nel mondo dei grandi. Penso che sia importante raccontare ai bambini che la gentilezza esiste, e anche noi adulti dovremmo riflettere su quanto pretendiamo che i nostri bambini siano gentili ma poi ci scordiamo di insegnargli come si fa o di essere gentili a nostra volta con loro».

Lorenza Gentile ci ha raccontato poi che crede nella gentilezza perché è sempre sottovalutata nei rapporti umani, mentre secondo lei è da lì che parte tutto per arrivare a un livello più profondo, più autentico. Quando siamo gentili, infatti, il nostro interlocutore si sente accolto.

Non resta quindi che immergersi tra le pagine e scoprire la forza travolgente della gentilezza. ●



LA MOSCA GENTILE

Età: 3+

Autore: Lorenza Gentile

Illustratore: Giulia Orecchia

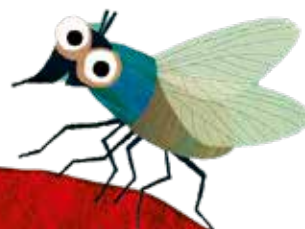
Editore: Mondadori

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788804783657

Lorenza Gentile (Milano, 1988) è cresciuta tra Firenze e Milano. Ha pubblicato *Teo* (Premio Edoardo Ghiblin, Premio Seminara - Rhegium Julii e Premio dei Giovani Critici della Literaturhaus di Vienna), *La felicità è una storia semplice* e *Le piccole libertà*, ispirato alla sua esperienza presso la celebre libreria Shakespeare and Company di Parigi. *Le cose che ci salvano* è il suo ultimo libro e *La mosca gentile* il suo primo albo illustrato.

Giulia Orecchia lavora come illustratrice di libri per bambini e ragazzi dal 1980. Dopo gli studi, ha insegnato illustrazione e progettazione editoriale all'Istituto Europeo di Design di Milano, al MiMaster Illustrazione Editoriale e alla Scuola internazionale di Comics a Milano. Tiene laboratori e corsi di formazione con bambini e adulti e, tra gli altri, ha vinto il Premio Andersen XVI edizione nella categoria miglior illustratore.



*Per diventare amici,
non c'è sempre
bisogno di parole.
A volte basta
un gesto gentile.*



L'AMMALIANTE FASCINO DEL PAESE DEL SOL LEVANTE



Fanciulle di ghiaccio, bu-
fere incantate e un amo-
re destinato a durare il
tempo di un inverno.

Una storia tragica e appassio-
nante che trae la sua origine dalle
leggendarie figure delle Yuki-On-
na, spiriti delle donne delle nevi,
raccontate e disegnate ne *La fan-
ciulla dal cuore di neve*, in cui Jes-
sica Cioffi, in arte Loputyn, rega-
la ai lettori una storia illustrata
degna dei più grandi artisti del
manga giapponese.

Ciao Jessica, grazie per aver
voluto rispondere alle doman-

de di questa intervista. Inizia-
mo dal principio: il tuo nome
d'arte, Loputyn. Che cosa signi-
fica? Perché l'hai scelto?

È un nome d'invenzione, che
richiama e unisce due parole
finlandesi che hanno significati
opposti: "terminato" ed "eter-
no". La storia buffa di questo
nome è che, inizialmente, non lo
scelsi come mio nome d'arte: era
il nome del mio coniglio. L'ho
mantenuto in suo ricordo.

Il tuo libro, *La fanciulla dal
cuore di neve*, racconta del-

le Yuki-Onna, gli spettri delle
donne delle nevi. Quando le
hai incontrate? Che cosa ti af-
fascina della loro leggenda e
in generale della cultura giap-
ponese?

Cresciuta con anime e manga
giapponesi, sono naturalmente
attratta da questa cultura e dalle
sue leggende. Ho incontrato la
figura della Yuki-Onna approfondo-
ndo le storie degli Yokai e degli
Yurei, spiriti del folklore giappo-
nese. Di questi miti non smet-
te di affascinarmi il legame tra
queste creature sovranaturali

e la natura, spesso come fossero
manifestazioni della stessa: spa-
ventose, ma ammalianti. Talvol-
ta amichevoli, altre sfuggenti e
inspiegabili.

Qual è la tua fonte di ispirazio-
ne maggiore? Da cosa trai le
tue illustrazioni? Nelle tue ope-
re ricorrono spesso immagini
di lupi in contrasto o in armonia
con le figure umane. Che cosa
simboleggiano per te?

Il tema della dualità. Come l'e-
quilibrio del mondo si regga su
forze opposte: il lupo e la ragazza

sono il mio modo di manifesta-
re questo equilibrio. Penso sia
questo che mi ha attratto nella
leggenda della Yuki-Onna: la sua
freddezza naturale, in contrasto
con la sua capacità di provare,
talvolta, emozioni umane.

Quali sono i tuoi capisaldi
dell'illustrazione? Quali autori ti
hanno ispirata maggiormente a
intraprendere questa carriera?

Da bambina rimanevo incan-
tata dalle illustrazioni dei vecchi
libri di fiabe: di questi, ho sco-
perto poi, il mio preferito era il-

lustrato da Ivan Bilibin. Crescen-
do invece ho assorbito influenze
dagli anime e dai manga, sicura-
mente Riyoko Ikeda e Kaori Yuki
tra i vari autori.

Tra le tue pagine traspare la
storia di un amore impossibile
e destinato a finire presto, ma
non per questo indegno di es-
sere vissuto. Cosa speri che i
tuoi lettori ne traggano?

L'importanza di vivere intensa-
mente quello che ci rende felici,
nel momento presente, senza la-
sciare spazio alla paura. ●

INTERVISTA A LOPUTYN TRA FOLKLORE, MANGA E SPIRITI SOVRANNATURALI

*Di questi miti non smette di affascinarmi
il legame tra queste creature
sovranaturali e la natura, spesso come
fossero manifestazioni della stessa:
spaventose, ma ammalianti.*



LA FANCIULLA DAL CUORE DI NEVE

Età: 11+

Autore: Loputyn

Editore: Mondadori

Prezzo: 19,00 €

Codice: 9788804779957

Ghiaccio, neve e gelo. Sono queste
le uniche sensazioni che la fanciulla
della foresta ha sempre e solo pro-
vato. Mai una scintilla di calore, mai
un palpito nel cuore, mai un brivido
di gioia. O almeno fino a quando non
incontra un ragazzo: caldo, vivo, uma-
no. Con lui tutto cambia e la fanciul-
la finalmente sente un po' di quel

calore che le è sempre mancato. Ma
il tempo vola, la primavera incalza e
il suo cuore di neve è destinato a
sciogliersi per sempre...

Loputyn (Jessica Cioffi) è un'illustra-
trice e fumettista italiana. La sua
indole timida e riservata l'ha porta-
ta a trovare nel disegno un'oppor-
tunità di comunicazione con gli altri
fin da quando era bambina. Ha fre-
quentato il liceo artistico a Brescia
e successivamente l'Accademia di
Belle Arti di Bergamo. Durante il
periodo di studi ha creato il suo pro-
filo Instagram, su cui condivide i
propri lavori tramite lo pseudonimo
Loputyn.





TUTTI PAZZI PER IL GIAPPONE

di Alice Gelmini

Era il 1999, io avevo otto anni e in televisione *Turisti per caso* raccontava il Giappone agli italiani: come tanti altri spettatori, caddi subito vittima del fascino di quel paese dalle mille contraddizioni, diviso tra i grattacieli di Tōkyō e i templi di Kyōto.

Da allora è passato molto tempo. In Giappone ci sono stata davvero, e a casa prendono la polvere i VHS su cui registrai quelle puntate. I manuali di lingua mi guardano dalla libreria, le pagine corrugate per le tante lacrime che ci ho versato sopra. Una fatica ricompensata quando, nel mio lavoro di redattrice, posso fare la mia piccola parte nel curare testi giapponesi che arrivano in Italia.

In molte librerie oggi è facile trovare una sezione dedicata al Giappone, con proposte che vanno al di là dei "soliti" romanzi e manga. Libri fotografici,

ricettari, raccolte di leggende, diari di viaggio: c'è davvero qualcosa per tutti. E non mi stupisco più se amici insospettabili, che mai hanno manifestato interesse per l'Asia, mi invitano ad andare a un workshop di *kintsugi*, l'arte di riparare gli oggetti con l'oro, o mi mostrano con orgoglio tatuaggi che in ideogrammi recitano *ikigai*, *kaizen* o *wabi-sabi*. Chi non ha mai sentito parlare di Haruki Murakami e Banana Yoshimoto? Chi non ha mai visto un film dello Studio Ghibli o non conosce la parola *kawaii*, che può essere tradotta con "grazioso" e che indica una peculiare estetica che rimanda all'infanzia?

E parlando di infanzia, la letteratura giapponese riserva un posto speciale alle opere dedicate a bambini e ragazzi. Gli albi illustrati sono popolarissimi: che abbiano come protagonisti umani o animali, riescono sempre a prendere vita con tonalità magi-

che. Per i più grandi, invece, ci sono le *light novel*, romanzi a loro volta illustrati, le cui storie spaziano dalla fantascienza al *romance* di ambientazione scolastica.

Non dimentichiamoci poi dei vicini di casa, la Cina e la Corea del Sud, con cui esiste una triangolazione in cui storie e temi circolano in un flusso costante di ispirazioni e adattamenti. Da un romanzo giapponese può essere tratta una serie TV, e la versione giapponese (*j-drama*) ne ispira una coreana (*k-drama*). I manga *boys love* giapponesi, invece, hanno ispirato gli autori cinesi per i loro *dānměi*, racconti che nascono online e che ora diventano sempre più spesso libri veri e propri. Intrecciando tradizione e cultura pop, l'Asia è sempre più centrale nell'influenzare l'immaginario collettivo globale. L'*asian wave* è arrivata anche da noi, non resta che farsi travolgere! ●



LA MIA MIGLIORE AMICA NEKO

Età: 12+

Autore: Giulia Besa

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788856689228



LA PICCOLA LIBRERIA INCANTATA

Età: 9+

Autore: Ameko Hinata

Editore: Mondadori

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788804781899



IL GIARDINO MAGICO. RICETTE DI ERBE MISTERIOSE

Età: 7+

Autore: Yasuko Ambiru

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788856695434



BENVENUTI ALLA BOTTEGA DEI SOGNI

Età: 3+

Autore: Aki Kondo

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,00 €

Codice: 978880478924

LE PAROLE PRODIGIOSE

di Tea Ranno

Che succede se sei una bambina grassa? Una bambina grassa e infelice? Se il tuo bellissimo nome – Corolla – viene storpiato in Bombolla? Che succede se la tristezza è talmente forte da farti prudere le mani? I dorsi delle mani, per l'esattezza, e tu gratti, gratti, gratti e il prurito si fa insopportabile e quelle povere manine si riempiono di croste? Che succede se tu, per arginare la tristezza, apri il frigo e mangi? E più mangi, più diventi grassa, e più diventi grassa più diventi triste, e più diventi triste più mangi e più ti gratti i dorsi delle mani e...

Succede che una mattina, in classe, mentre sei più triste del solito e ti gratti furiosamente le mani, le croste si aprono e vengono fuori tanti vermetti con le zampe pelose e lunghe chele al posto della bocca: vermi neri e arrabbiati arrabbiati che, marciando per l'aria, raggiungono i compagni che ti prendono in giro e, *zac zac zac*, in un attimo tagliano loro le lingue, che cominciano a ballare sul pavimento.

Dovresti essere contenta, no? E ringraziare la signora trasparente con i capelli azzurri e un anello azzurro al dito che ha operato il prodigio. E invece?

Invece scuoti la testa e: «No» mormori, «no...».

La signora non capisce, dice che finalmente ti temeranno e smetteranno di farti soffrire.

«Io non voglio che mi temano. Io voglio essere loro amica.»

E allora si compie un altro prodigio...

«Non voglio che mi temano. Voglio essere loro amica.» È questo il fulcro intorno al quale ruota *Bombolla*. Le offese fanno male, soprattutto quando prendono di mira il corpo: troppo basso, troppo alto, troppo grasso, brufoloso, naso storto, capelli di stoppa, bocca larga, occhi piccoli... Sono innu-

merevoli i bersagli della cattiveria e tanto più dolenti quanto meno si accetta la parte del corpo che non piace. Che fare?

È facile rispondere alla cattiveria con altra cattiveria, costruire labirinti di odio, fomentare rabbie e delusioni; molto difficile, invece, creare ponti di parole che aiutino a capirsi, a mettersi l'uno nei panni dell'altro, a creare i presupposti per un con-

fronto che superi rancori e ostilità e permetta di vivere in armonia. Chi può operare il prodigio?

Nel caso di Corolla è la maestra. È lei la fata azzurra che le consegna i tappi speciali per le orecchie capaci di trasformare le offese in parole affettuose, innescando una serie di reazioni che porterà alla comprensione. Così, attraverso il dialogo, il dolore di una persecuzione si cambia in abbraccio che accoglie tutti. ●



BOMBOLLA.
UNA FIABA MODERNA
PER VINCERE
IL BULLISMO

Età: 7+

Autore: Tea Ranno

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788856693904

Tea Ranno è una scrittrice, nata in provincia di Siracusa. Si è sempre dedicata a romanzi su figure femminili vere o romanzate.

Arrivata finalista al Premio Calvino e al Premio Berto, si è aggiudicata il Premio Chianti nel 2008 e il Premio letterario Città di Erice nel 2021.

Scrivere abitualmente per adulti, questo è il suo terzo romanzo per ragazzi.



STORIA DI UNA STORIA

di Beatrice Masini



**UNA CASA
FUORI DAL TEMPO**

Età: 11+

Autore: Beatrice Masini

Illustratore: Elisabetta Stoinich

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788804787044

Beatrice Masini è scrittrice, editor e traduttrice. Tra i suoi lavori, la traduzione in italiano di cinque volumi della serie *Harry Potter* di J.K. Rowling. I suoi libri sono stati tradotti in oltre venti paesi e hanno

ottenuto importanti riconoscimenti come il Premio Pippi, il Premio Elsa Morante e il Campiello. Ha ottenuto in ben cinque occasioni il Premio Andersen, sia come autrice che come traduttrice.

Una casa fuori dal tempo nasce da due curiosità incrociate, lasciate crescere a lungo, nutrite da sguardi e letture: il desiderio di immaginare la vita com'era nelle città dell'Impero Romano, e com'era la vita per una ragazzina nell'Ottocento – che cosa sentiva, che cosa sapeva, che cosa poteva fare. Sono desideri che hanno qualcosa in comune: entrambi hanno i piedi affondati nella Storia. Così a un certo punto è stato naturale intrecciare la storia di Vera, che arriva a Pompei dall'Inghilterra come compagna di avventure del fratello maggiore affascinato dall'archeologia, con quella di Ginestra, che da Pompei non è mai andata via, legata com'è al paesaggio, alle pietre, alle rovine che custodiscono il segreto della sua identità. Vera è riservata ma anche irruenta, posata ma capace di slanci; Ginestra è un po' selvatica, figlia della terra e del cielo, libera e leggera. Il loro incontro segna la nascita di un legame destinato a durare nonostante tutto. E tra loro ci sono le indagini degli studiosi che vogliono restituire al mondo una città rimasta addormentata nei secoli, personalità diverse che incarnano atteggiamenti diversi nei confronti di ciò che è antico – patrimonio da conservare o materiale da commerciare; e ci sono gli dei, le presenze remote e imperscrutabili che osservano gli esseri umani e ridono delle loro pene forse per ignorare le proprie. Poi c'è Pompei: quella che è stata, quella che è agli occhi degli stra-

nieri che vengono da molto lontano per esplorarla, misurarla, scavarla, disegnarla. L'antica città, protagonista quanto Vera e Ginestra, Caspian e Camilla, gelosa dei suoi segreti e dei suoi dolori rimasti per secoli al riparo della cenere pietrificata.

Questo è un romanzo storico che si prende parecchie libertà – le libertà della finzione – e che rende omaggio in modo più o meno esplicito a molti libri incontrati e visitati come si visitano le case degli altri, con attenzione e rispetto: perché noi scriviamo anche quello che leggiamo, dobbiamo leggere per poter scrivere, non siamo chi siamo senza i libri che diventano nostri per il solo fatto che li abbiamo letti. Per esempio *La fonte magica* di Natalie Babbitt per il rischio dell'eternità; *Lavinia* di Ursula K. Le Guin per la passione nel raccontare un mondo remoto e avvincente; *Stargirl* di Jerry Spinelli, che mette in scena un'eroina dell'antibonale, e con lei altre ragazze di carta caparbie e indipendenti: Polissena, Miss Charity, Cassandra Mortmain. Poi ci sono i prestiti: la figura della studiosa Camilla, che porta nel cantiere di Pompei caparbieta e generosità, è ispirata a una ragazza vera, Jane Harrison, archeologa inglese, studiosa del mondo greco e latino, raccontata benissimo da Mary Beard in *The Invention of Jane Harrison*. Il romanzo *Il piccolo regno* di Wu Ming 4 a sua volta parla, scegliendo un'altra cornice, di sonni

disturbati e oggetti rubati; ma del resto anche nelle fiabe ci sono sempre gioielli che sono testimoni e talismani.

Questa storia accade nella prima metà del 1800, in un anno che non ho precisato per potermi prendere parecchie libertà. Per esempio, il primo calco di gesso che ha mostrato al mondo l'aspetto di alcune vittime dell'eruzione del Vesuvio avvenuta nel 79 d.C. è stato fatto da Giuseppe Fiorelli nel 1863, mentre io ho anticipato l'esperimento attribuendolo al buon modenese Ruffini, che è un personaggio d'invenzione. I nomi e le descrizioni di case e vie di Pompei sono ispirati a quelli veri, ma sono per la gran parte immaginari, così come le composizioni di mosaici e affreschi e i luoghi in cui si trovano. Caspian Briggs, il fratello della protagonista Vera, è un archeologo all'avanguardia: sa e racconta molte cose che in verità sono state scoperte, chiarite, accertate ben dopo il tempo della finzione in cui si muove col suo entusiasmo di giovane studioso. Se dice cose improprie perdonatelo: è colpa mia, non sua. Vera legge *Cime tempestose* di Ellis Bell, ovvero Emily Brontë, che è stato pubblicato nel 1847, e legge Goethe, già tradotto in inglese alla fine del Settecento; ascolta i *Lieder* di Schubert, morto nel 1828. La regina archeologa che compare in modo fugace in un paio di scene è Maria Carolina d'Asburgo, che sposò re Fer-

dinando IV di Napoli nel 1768 e fu davvero un'appassionata degli scavi di Ercolano e Pompei.

Infine, la statua che Vera e Caspian osservano con tanta reverenza nel loro viaggio verso sud, in verità non si trova in un villaggio della Campania, ma in Sicilia, che è la terra del culto di Demetra: è la dea di Morgantina. Io l'ho incontrata un pomeriggio ventoso di marzo del 2019 grazie alla gentilezza di una maestra e di suo marito che dopo una mattinata tra i bambini e le bambine in una bella vecchia scuola di San Cataldo mi hanno proposto una deviazione prima di tornare a Enna. L'isola era verde e azzurra, traboccava di possibilità, di primavera; siamo andati in auto tra eucalipti spettinati e colline fino a un piccolo museo, e la dea era là, al centro della sala, grandissima, trionfale, fermata a metà di un passo, non lontano dalla testa di Ade chiusa dentro una teca, un Ade con la barba di straordinari riccioli azzurri. Non sapevo che fosse rimasta così con me finché non ho capito – ma è successo solo qualche mese fa – che la Demetra del romanzo doveva avere precisamente quelle sembianze. Non si sa se la dea di Morgantina sia Demetra o Persefone: e forse non è così importante.

Niente di quello che vediamo o ci accade – o leggiamo – va perduto. A un certo punto semplicemente si trasforma. ●



COME NASCE UN GRANDE ROMANZO D'AVVENTURA

di Diego Cajelli

Le storie non stanno mai ferme. Quando inizi a pensarne una, partendo da un piccolo particolare, o da una suggestione, scopri che tutto inizia poi a muoversi. Da solo. Come la classica pallina di neve dei cartoni animati che rotola giù per il crinale fino a diventare una valanga.

Il primissimo passo creativo per *La maledizione della miniera di lacrime* è stata una di quelle domande che mi fulminano alle tre di notte mentre sono a letto: è possibile mescolare *I Tre Moschettieri* con *L'Ultimo dei Mohicani*? Mi piaceva l'idea di una storia di cappa e spada ambientata però nel Nuovo Mondo e non a Parigi.

Mi sono messo a studiare, incrociando i romanzi classici di avventura con la storia della colonizzazione del continente americano e ho scoperto che no, non si poteva unire Dumas con Cooper. Tra i

due mondi narrativi passa oltre un secolo. Però, con i dovuti accorgimenti, si potevano mescolare le atmosfere e i temi di Dumas con *Pocahontas*.

La pallina di neve comincia a rotolare giù per la montagna.

Mi concentro sulla storia dei territori della Nuova Francia, quelli che sarebbero diventati poi il Canada. Nella mia testa quella storia doveva essere una grande avventura con un'ambientazione storica e geografica il più possibile realistica.

Nel 1666 viene pubblicato il primo censimento della popolazione nelle colonie francesi. C'erano 3215 persone, i ragazzi e i giovani non sposati erano 2154, una fetta enorme della popolazione. La chiave è quella. La pallina diventa sempre di più una valanga.

Riformulo la mia visione iniziale. Il protagonista non è uno spadaccino, ma un ragazzino suo allie-



*È possibile mescolare
I Tre Moschettieri con
L'Ultimo dei Mohicani?
Mi piaceva l'idea di una storia
di cappa e spada ambientata
nel Nuovo Mondo.*

vo. È in quel momento storico che prende piede la pirateria classica. Quindi devono esserci per forza anche i pirati. E poi devono esserci i nativi, ribaltando il concetto del romanzo di Cooper, dato che raccontiamo le vicende dal punto di vista francese: gli Uroni saranno amici e i Mohicani nemici. Sentivo poi l'esigenza di una creatura sovranaturale, i nativi ne hanno una favolosa: il Wendigo. Aggiungo un viaggio in canoa, allenamenti con le spade tratti da un manuale del 1500, scontri e duelli, uno sciamano, dei bambini rapiti per scavare dentro una miniera e un cattivo in stile 007.

Dopo un paio di mesi, quattro quaderni di appunti e una cinquantina di libri consultati per far quadrare il tutto, vengo investito in pieno dalla valanga narrativa.

Sono pronto per mettermi a scrivere. ●



LA MALEDIZIONE DELLA MINIERA DI LACRIME

Età: 11+

Autore: Diego Cajelli

Editore: Mondadori

Prezzo: 17,00 €

Codice: 9788804781578

Americhe, 1665. Jackie Trudeau ha una certezza: quando gli adulti decidono una cosa, poi la fanno. Ed è così che viene sbalzato da Parigi a Saint-Fernand, un posto sperduto dove Jackie, insieme alla fidata lupa e due nuovi amici, indagherà sull'oscuro segreto della foresta. Un luogo che nasconde una creatura selvaggia che è al contempo l'incubo di cui si narra nelle leggende dei nativi americani, e un grande alleato per il più temibile dei pirati, pronto a eliminare chiunque lo intralci...

Diego Cajelli (Milano, 1971)

è scrittore, sceneggiatore, autore radiofonico e televisivo, blogger e insegnante di Crossmedialità e Storytelling presso l'Università Cattolica di Milano. Come autore di fumetti scrive storie per *Dylan Dog*, *Dampyr*, *Zagor*, *Nathan Never*, *Diabolik* e per un gran numero di progetti personali. Si è occupato dell'adattamento e dell'espansione a fumetti dell'universo del film *Il Ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores e del personaggio televisivo Chef Rubio.

IL MALE CHE HAI DENTRO

IN ANTEPRIMA ESCLUSIVA L'ESTRATTO
DEL NUOVO ROMANZO DI MARCO ERBA,
PRESENTATO PER L'ISOLA DEI LIBRI DA
STEFANIA DI MELLA, EDITOR RIZZOLI

Eli ha il mondo in pugno. È bella, invidiata dalle sue compagne di classe, amatissima da Mare. Da quando sta con lui, le sembra di vivere in una favola. Mare è dolce, premuroso, innamorato di lei al punto che teme di perderla. A volte le controlla il cellulare, un po' per scherzo, un po' per gelosia. Oppure le chiede di cambiarsi d'abito, per non attirare troppe attenzioni. Eli accetta perché gli vuole bene. La gelosia del resto fa parte dell'amore. Oppure no?

Cristian è l'opposto di Eli. Da bambini erano amici, ma adesso non si guardano nemmeno. Cristian è chiuso, fa fatica ad aprirsi agli altri, deriso dai suoi compagni di scuola, diffidente verso i suoi genitori affidatari. In bicicletta, però, va fortissimo: è il ciclista più forte del GS Ombregno.

Eli e Cristian si ritrovano grazie a Mike, un allenatore con un carisma speciale. Mike è un combattente nato, e il suo avversario sono le ingiustizie. Come quelle in cui verrà risucchiato, tra minacce, soprusi e la ferocia più indicibile.

Il male che hai dentro è un romanzo duro, tagliente. Racconta la violenza: il controllo possessivo riservato a Eli solo perché è una ragazza; le vessazioni che subisce Cristian; il pregiudizio omofobo di cui è vittima Mike. Ma racconta anche la possibilità di salvarsi e ripartire, di inventare un futuro diverso e tracciare sentieri nuovi, sempre.

A metà dell'aula di Eli, lungo la parete, c'è una colonna portante. Il primo giorno di scuola, Eli si è piazzata apposta nel banco lì vicino: è una posizione strategica. Non è in fondo, è vero, ma da lì puoi strisciare in un attimo dietro la colonna: se poi fingi di chinarti a prendere qualcosa nello zaino nessuno ti vede più.

Quella posizione ha un solo limite: proprio accanto c'è quella suora della Muratti, che il primo giorno di scuola è arrivata in ritardo e si è seduta lì, all'ultimo banco libero. Visto che si detestano, la suora durante le lezioni tiene costantemente un'espressione da schiaffi, leggermente schifata.

Ma chisseneffrega: Eli la ignora e passa le lezioni a studiare le scritte dietro la co-

lonna. Lì i prof non guardano mai, così le bidelle non le cancellano e le scritte resistono: archeologia delle classi passate.

Quella più in alto dice: "Dante Alighieri *is a toy boy*", e ha un cuore disegnato di fianco.

Più sotto c'è una bestemmia incorniciata da due svastiche.

Più sotto ancora c'è scritto: "Viva Branduardi. La prof, non il cantante".

Infine, la frase più potente: "In amore tutto o niente". Ed è verissimo: o l'amore è perfetto, o non è amore. E l'amore perfetto quasi nessuno lo trova. Molti si accontentano dei surrogati, quello sì. Eli lo sa bene.

Surrogato uno: la malattia, qualcosa che ti schiaccia fino a ridurti a una sottiletta, che ti fa stare incollata all'altro come un parassita. Quella scema di Attakkina è l'esempio perfetto.

Surrogato due: l'abitudine. I suoi genitori, sua madre Silvia e suo padre Aurelio, vivono così, vanno d'accordo, hanno i soldi, sono tranquilli. Non si può certo pretendere tutto dalla vita e sperare, che so?, di provare ancora qualche emozione. Sarebbe troppo.

Surrogato tre: il sesso, di cui sono pieni i social e la rete; il sesso, l'argomento su cui tutti fanno battute. Ma il sesso e basta alla fine appiattisce l'amore, lo trasforma in un gioco inutile, senza senso, come quei videogiochi della play che piacciono a suo fratello, in cui devi ammazzare tutti e ti gasi pure, ma alla fine non concludi niente.

L'amore perfetto invece è come oro purissimo, come una perla incredibile che trovi chissà dove, chissà perché. L'amore è alchimia pura. È passione devastante, che ti stritola il cuore e la testa, e allo stesso tempo ti dà un'energia nuova, pazzesca, e ti fa vedere tutto coloratissimo, ti riempie di vita fino a scoppiare. È un'ossessione dolce, una droga che crea dipendenza, che ti distrugge e ti dà vita insieme. È voler essere totalmente nella vita dell'altro e volere che l'altro sia nella tua. Appartenergli, appartenersi. Sapere tutto, condividere tutto, anche se a volte fa un po' paura. Come quando, sorridendo, Mare le prende il cellulare, scorre le sue chat, le apre, le legge: «Non dobbiamo avere segreti, io e te». Ha ragione, eppure in quei momenti Eli si sente sempre una bambina sotto esame. Ma è solo un istante, perché poi lui le ridà il telefono, le dice: «Sei stata brava» e la bacia come nessuno ha mai fatto, facendo sparire il mondo.

Lui, a lei, il suo cellulare non lo ha mai dato. Ma a lei non importa, si fida totalmente di lui. "In amore tutto o niente", no? ●



IL MALE CHE HAI DENTRO

Età: 10+

Autore: Marco Erba

Editore: Rizzoli

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788817161275

Marco Erba è nato nel 1981. Da dieci anni insegna italiano e latino in un liceo della provincia di Milano. Giornalista, si è occupato di cronaca locale. Per Rizzoli ha già pubblicato *Città d'argento* e *Fra me e te*.



QUANDO LE PAROLE VOLANO, PUNGONO, BRUCIANO E HANNO LA PELLICCIA



di Andrea Sesta, responsabile digital Rizzoli e Fabbri Ragazzi

La prima strofa della prima filastrocca presente ne *Il libro degli errori* di Gianni Rodari recita:

*Per colpa di un accento
un tale di Santhià
credeva d'essere alla meta
ed era appena a metà.*



Da questo deduciamo non solo che un accento può cambiare una parola, ma che una parola può cambiare la sorte di uno sfortunato viaggiatore. Ora, poniamo che non solo gli accenti, ma che molte parole scompaiano: che succederebbe al nostro tale di Santhià? E ancora, se a farle scomparire, o per meglio dire ingabbiarle, fosse stato un mago malvagio, a chi spetterebbe il compito di andare a liberarle?

A una bambina molto curiosa, evidentemente. Di nome Rim. Da sola? Meglio se accompagnata (abbiamo visto che da soli si rischia di sbagliare tra meta e metà) da un amico, Pun, e da un vecchio esperto della materia, Witzold (che per un buffo difetto di pronuncia, muta tutte le p in f).

Finita qui? Non proprio. Noi possiamo aprire il vocabolario e, nel dubbio, ricordarci che le parole



RIM E LE PAROLE LIBERATE

Età: 11+

Autore: Maddalena Vaglio Tanet

Editore: Rizzoli

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788817185821

Rim ama le parole, ma nel suo Paese le parole costano care. Non si possono prendere in prestito, scambiare di nascosto e men che meno rubare. Le pene, per i ladri di parole, sono severissime. Le parole si pagano. Sono bestioline volanti grandi quanto un dito ed esistono solo in cattività, chiuse nelle loro gabbiette. Rim non sa che un tempo le parole vivevano libere e si potevano imparare a piacimento, erano di tutti e di nessuno. Non lo sa, finché non incontra Witzold. Mendicante decrepito che parla come un re, ex ladro di parole, Witzold ha radunato in segreto un grande stormo, il ParLi (Comita-

sono unità linguistiche impiegate per comunicare concetti, idee, emozioni e informazioni. Cioè sono “cose che significano altre cose”. Ma cosa succederebbe se queste cose – le prime ma anche le seconde cose – fossero degli animaletti in gabbia? Per esempio, “pungiglione” è un esserino appuntito, mentre “stufa” riscalda e “libertà”... libera.

Immaginiamo un posto in cui le parole non sono libere di circolare. Un posto di fantasia, si intende. Un posto in cui le parole sono proibite perché il potere le teme. Le teme così tanto da sguinzagliare squadre di accalappiatori il cui unico compito è passare le loro giornate a rintracciare e incarcerare le parole. Non solo quelle pericolose, ma proprio tutte. Anche “angoscia”, anche “zerbino”. Questo la dice lunga sull'atteggiamento ottuso dell'autorità davanti alla conoscenza, verrebbe da pensare.

to Parole Libere). Rim scopre che le parole, fuori dalle gabbie, sono creature intelligenti e leali. È stato Oblivio, lo stregone, a imprigionarle tutte, per poi allevarle come polli e venderle al mercato. Il vecchio e la ragazzina escogitano un piano folle per liberare le parole una volta per tutte. Al loro fianco c'è solo Pun, il migliore amico di Rim, e un manipolo di parole pronte a tutto. Tra cocomeri giganti usati come nascondiglio, parole da combattimento, spie, formule magiche e *calembour*, metamorfosi e sacrifici, un'avventura comica e spaventosa, in bilico tra Rodari e Philip Pullman, tra Toti Scialoja e Roald Dahl.

Maddalena Vaglio Tanet (1985) ha studiato letteratura all'Università di Pisa e alla Scuola Normale. Si è poi trasferita a New York per un dottorato alla Columbia University. Adesso abita a Maastricht e lavora come scout letteraria. Ha pubblicato poesie in italiano e tedesco, oltre ai libri illustrati *Il cavolo di Troia e altri miti sbagliati* (Rizzoli 2020, finalista al Premio Strega Ragazzi 2021 come miglior esordio), *Casa musica (come un papero innamorato)* (Raum Italic, 2022) e *Tornare dal bosco* (Marsilio 2023, dozzina Strega 2023).

Ricapitoliamo: siamo davanti a una storia in cui le parole sono delle bestioline con proprietà che rispecchiano il loro significato, ma sono intrappolate da un mago cattivo, Oblivio. Per fortuna, a dispetto degli adulti ormai assuefatti a vivere in un mondo monotono, grigio e insignificante, una bambina, Rim, proverà il tutto per tutto per liberarle, dopo aver imparato ad apprezzarne la varietà, e la profondità del loro significato.

A un certo punto, Witzold le domanderà: «Qual è il tuo *fiù* grande desiderio?».

E Rim risponderà: «Conoscere tutte le parole del mondo!».

Bene, «Allora è il caso di cominciare all'istante».

Abbiamo un titolo per questo libro? Sì: *Rim e le parole liberate*, di Maddalena Vaglio Tanet. ●





COME SARÀ IL MONDO QUANDO SARÒ GRANDE

Età: 11+
Autore: Massimo Temporelli
Editore: Il Battello a Vapore
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788856693256



IL CAVALIERE INESISTENTE. IL ROMANZO A FUMETTI

Età: 10+
Autore: Italo Calvino
Illustratore: Sualzo
Editore: Mondadori
Prezzo: 22,00 €
Codice: 9788804772323



ORZOWEI.

Autore: Alberto Manzi
Illustratore: Nora
Editore: Rizzoli
Prezzo: 24,00 €
Codice: 9788817185080



TRE PICCOLE LUCI

Età: 6+
Autore: María Ramos
Editore: Mondadori
Prezzo: 17,00 €
Codice: 9788804780922



PAPÀ DISASTRO NON VUOLE ESSERE UN ADULTO

Età: 5+
Autore: Thomas Brunstrøm
Illustratore: Thorbjørn Christoffersen
Editore: Il Battello a Vapore
Prezzo: 16,00 €
Codice: 9788856694109



SUSANNA SCONTROSA E IL DIABOLICO PIANO

Età: 8+
Autore: Thibault Bérard
Illustratore: Clément Devaux
Editore: Mondadori
Prezzo: 16,50 €
Codice: 9788804781769



ALICE SOGNATRICE TROVA UN VERO AMICO (IMMAGINA- RIO!)

Età: 7+
Autore: Holly Anna
Editore: Il Battello a Vapore
Prezzo: 8,90 €
Codice: 9788856693713



ITALIAN BOYS. UN MACABRO MISTERO NELLA LONDRA DI DICKENS

Età: 12+
Autore: Lia Celi
Editore: Il Battello a Vapore
Prezzo: 11,90 €
Codice: 9788856694550



ARRIVA L'EDIZIONE 2024 DEL PREMIO LETTERARIO IL BATTELLO A VAPORE!



Dopo la felice edizione 2023, torna anche quest'anno la nostra storica iniziativa, che ci ha permesso di conoscere autrici e autori di grande valore e scoprire storie indimenticabili, piene di fascino ed emozioni. Giunto alla sua **22ª edizione**, il celebre Premio letterario Il Battello a Vapore invita aspiranti scrittrici e scrittori a proporre la loro opera e avere così la possibilità di pubblicarla.

I manoscritti, originali e inediti, potranno essere caricati online dal 4 marzo 2024 al 30 giugno 2024.

Tutte le opere pervenute saranno valutate, il vincitore verrà annunciato entro il 31 ottobre 2024 da una giuria. Tutte le informazioni e il regolamento completo su **www.battelloavapore.it/premio**



L'ALBO D'ORO DEL PREMIO



2023



2022



2021



2019



2018



2017



2016



2015



2014



2013



2012



2011



2010



2000



1999



1998



1997



1996



1995



1994



1993



È GIUSTO CHE GLI INFLUENCER DI LIBRI CURINO DELLE COLLANE EDITORIALI?



"LA BIBLIOTECA DI DAPHNE",
NOME D'ARTE SUI SOCIAL DI MEGI BULLA,
DIVENTA UNA COLLANA EDITORIALE DI RIZZOLI

di Giada Guerreschi



Megi Bulla, conosciuta online come @labibliotecadidaphne, ha lasciato il suo lavoro presso uno studio di ingegneria e oggi è *content creator* a tempo pieno. Grazie alla sua grande passione per la lettura, è una delle BookToker più amate in Italia. Capelli viola, creativa e autoironica, la sua felicità è più vicina quando ha suo marito, il suo cane e le montagne del Trentino attorno. *Milena insegna la felicità* è il suo primo libro, uscito nell'ottobre 2023.



Sono le 13 del 15 gennaio 2024 quando Megi Bulla, conosciuta sui social come *La Biblioteca di Daphne*, annuncia un nuovo progetto editoriale: il nome per cui è celebre verrà dato a una collana di Rizzoli che pubblicherà *romantasy*, il genere che racconta una storia d'amore in cui l'elemento fantastico è una semplice cornice della relazione tra personaggi.

Dopo l'annuncio social, la reazione è stata una vera e propria onda travolgente: tra dubbi e apprezzamenti, la notizia è stata ripresa da tutti, anche da giornali cartacei e testate online. Un'unica grande domanda è sempre emersa: ma è giusto che una persona famosa sui social sia responsabile di un'intera collana editoriale?

Dire che Megi Bulla è solo "famosa sui social" è riduttivo rispetto a quello che lei fa: la *creator*, infatti, lavora sui social, ci mette la faccia, guarda e ascolta quello che accade, in Italia e all'estero. In quel mondo online così lontano da chi non ha nemmeno Instagram, agisce, ragiona con le persone, ci discute, ci dialoga apertamente. E ridurre al solo "fa video online" non è corretto, anzi.

La Biblioteca di Daphne diventerà quindi una nuova collana di romanzi di Rizzoli che prevederà l'uscita di due volumi che saranno disponibili a partire da fine aprile.

Ma non finisce qui perché Megi, grazie alla sua community, organizzerà anche un gruppo di lettura, a partire dai fantasy da lei selezionati e curati in ogni minimo aspetto. Sue sono le idee delle copertine, sua la cura editoriale, sua la scelta dei testi proposti.

E allora forse la domanda iniziale è posta male: non si tratta di giusto o sbagliato, è una questione di competenze. Megi Bulla, di libri, ne sa, come un qualsiasi addetto ai lavori. Perché lei i libri non li legge e basta. Lei di libri vive, come tutti noi. ●



**SPARK OF THE EVERFLAME.
QUANDO GLI ANTICHI
SEGRETI PRENDONO
FUOCO, BRUCIANO TUTTO**

Autore: Penn Cole
Editore: Rizzoli
Prezzo: 18,90 €
Codice: 9788817187695

In un mondo colonizzato dagli dei e governato dalla loro spietata prole, i Discesi, Diem Bellator è una ragazza di 20 anni che brama di sfuggire alla vita isolata e cruda del suo villaggio. L'improvvisa scomparsa della madre e la scoperta di un pericoloso segreto legato al suo passato offrono a Diem l'inaspettata opportunità di entrare nel mondo oscuro della nobiltà dei Discesi e svelare la fitta rete di misteri che sua madre ha lasciato alle spalle. Diem dovrà destreggiarsi tra le regole non scritte dell'amore, del potere e della politica.



**HALF A SOUL.
METÀ DI UN'ANIMA**

Autore: Olivia Atwater
Editore: Rizzoli
Prezzo: 18,90 €
Codice: 9788817186834

Da quando è stata maledetta da un fae, Theodora Ettings non sente più emozioni come paura o imbarazzo, e questo la rende incline a scandali di ogni tipo nell'Inghilterra dell'Età della Reggenza. Quando lo strano, affascinante e sgarbato Lord Sorcier scopre la sua condizione, viene trascinata in affari pericolosi, intrighi fatati e un mistero oscuro, ma quanto più Theodora trascorre del tempo con Elias Wilder, tanto più sospetta che si possa davvero innamorare, anche con solo metà anima.





DI RESISTENZA, MEMORIA E ANTICORPI

di Enrico Racca, direttore editoriale

C'è ancora qualcosa da dire sulla Resistenza? Si potrebbe rispondere di no, pensando al ricco albero bibliografico sull'argomento, su cui si sono felicemente innestati molti libri recenti o recentissimi. La nostra risposta, invece, è ancora "sì", e ha a che fare con la manutenzione della memoria.

La memoria, tanto quella individuale quanto quella collettiva, ha bisogno di esercizio: ce lo ricordano in tanti, da Cicerone alla Settimana Enigmistica. Se, poi, ci misuriamo con fatti e personaggi del passato, questo esercizio è ancora più importante. I testimoni di prima mano che la Resistenza l'hanno vista o, ancora meglio, fatta, non ci sono più, o quasi. Non solo: se Italo Calvino, Beppe Fenoglio, Nuto

Revelli, Natalia Ginzburg, Alba de Céspedes, Joyce Lussu erano stati partigiani e scrittori, un autore di oggi, come quelli che vi presentiamo in queste pagine, ha soltanto sentito raccontare quella stagione, e non sempre dalla generazione precedente.

Quindi, vale di meno? No: se vogliamo vale ancora di più, perché il miracolo è accaduto. La memoria ha superato la membrana della generazione successiva, e poi di quella ancora dopo, infettandone le storie. E no, non è un'infezione. Sono anticorpi. Tutta la Storia, quella con la S maiuscola è, o dovrebbe essere, un anticorpo alle malattie che potranno venire, e che, inevitabilmente, verranno. Come ci insegna la medicina, gli anticorpi è meglio farseli presto, tanto meglio se da ragazzi.

**"LA GUERRA E LA RESISTENZA
EBBERO SU DI ME
UN EFFETTO IMPORTANTISSIMO.
PRIMA DI ALLORA VOLEVO SCRIVERE,
MA SENTIVO DI NON POTERLO FARE
PERCHÉ NON AVEVO AVUTO
ALCUNA ESPERIENZA."**

- ITALO CALVINO -



**IL BOSCO
DOVE TUTTO
COMINCIÒ.
STORIA DI UNA
FAMIGLIA
PARTIGIANA**

Età: 10+

Autore: Tommaso Sacchi -
Rossella Köhler

Illustratore: Paolo Domeniconi

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788804782391

Tommaso Sacchi, assessore alla Cultura di Milano, racconta due storie di Resistenza della sua famiglia. Le vite di Gianpaolo e Edoardo sono state stravolte dalla Seconda Guerra Mondiale. Eppure, nonostante la giovane età, non si sono persi d'animo e hanno lottato per la libertà di tutti. Con coraggio, lealtà e sacrificio sono entrati a far parte della Resistenza per sconfiggere il nazifascismo a tutti i costi, anche con la loro stessa vita.



**IL GIORNO
IN CUI
CAMBIÒ
OGNI COSA**

Età: 10+

Autore: Laura Pezzino

Editore: Il Battello a Vapore

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788856693539

Kora, ragazza di città, si trasferisce con la madre in un paese dell'Appennino tosco-emiliano dove vive sua nonna. Qui Kora sogna di scrivere il suo primo romanzo, ma incontrerà una nuova comunità che la distoglie dal suo intento, facendola concentrare sulla storia della sua famiglia. Il bar della nonna è al centro di una lotta intestina che risale al 1944 quando il paese era diviso tra partigiani e fascisti, e Kora ricostruirà tutta la storia attraverso i diari della nonna, ritrovati in un baule.



**PIAZZA
25 APRILE**

Autori: Pierdomenico Baccalario - Alessandro Sanna

Editore: Rizzoli

Prezzo: 18,00 €

Codice: 9788817144995

Dal 1934, con la vittoria dei mondiali di calcio, al 1945, il giorno della Liberazione, una piazza italiana vede passare la Storia. È una storia di guerra, di esclusioni, di perdite. E poi finalmente di rinascita.



**I PIRATI
DELLE
MONTAGNE**

Età: 11+

Autore: Carlo Greppi

Editore: Rizzoli

Prezzo: 16,50 €

Codice: 9788817179232

La partecipazione internazionale alla Resistenza italiana raccontata attraverso la storia di un battaglione - finzionale, e archetipico: questo libro è un impasto di storie vere - composto da decine di nazionalità. Un battaglione, un piccolo esercito, nessuna bandiera.



**UNA BELLA
RESISTENZA.
UN VIAGGIO PER
L'ITALIA
ATTRAVERSO
STORIE, INCONTRI,
MEMORIA**

Età: 10+

Autore: Daniele Aristarco

Illustratore: Sara Cimarosti

Editore: Mondadori

Prezzo: 16,00 €

Codice: 9788804773436

Ieri, oggi, domani. Che cosa resta della Resistenza? Cosa è accaduto ai protagonisti di quell'epoca? Un viaggio *on the road* per raccontare la Resistenza, la Storia di ieri e di oggi.

SCRITTORI IN CLASSE

Scrittori in classe è il progetto dell'Area Libri Ragazzi del **Gruppo Mondadori** che coinvolge i marchi: Mondadori, Rizzoli, BUR, Fabbri, Piemme, Il Battello a Vapore e De Agostini.

Si tratta di un progetto pensato per mettere in relazione insegnanti, librai, bibliotecari e professionisti del mondo della formazione e della scuola. Proponiamo percorsi di lettura adatti a ogni grado scolastico, dalle scuole primarie alle secondarie di secondo grado: l'opportunità, per ragazze e ragazzi, di approfondire temi in linea con i programmi didattici e di incontrare autrici e autori al termine della lettura del libro scelto dalla classe.

La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione di ogni individuo e contribuisce alla crescita affettiva e alla formazione di alunne e alunni; l'incontro con scrittrici e scrittori diventa così un momento fondamentale di riflessione e confronto, contribuendo al loro arricchimento culturale.

Nell'ultimo anno abbiamo realizzato più di 2000 incontri nelle scuole di tutta Italia, 300 i nostri autori che hanno incontrato alunne e alunni di ogni ordine e grado.

Come aderire?

Per aderire al progetto **Scrittori in classe** è fondamentale che l'organizzazione venga concordata prima di qualsiasi acquisto di copie con una referente della casa editrice, scrivendo una mail a progettoscuole@mondadori.it

In seguito alla lettura del libro e al lavoro svolto dalle classi interessate, la referente della casa editrice si occuperà di mediare le date possibili e le modalità degli incontri, che potranno essere a distanza oppure in presenza. Gli incontri hanno una durata di circa un'ora e possono coinvolgere più classi dello stesso istituto contemporaneamente.



INQUADRA IL QR CODE
QUI A FIANCO PER
RICEVERE IL CATALOGO
DEGLI AUTORI DISPONIBILI

 **MONDADORI**

Rizzoli

FABBRI
EDITORI

DeAgostini


IL BATTELLLO A VAPORE

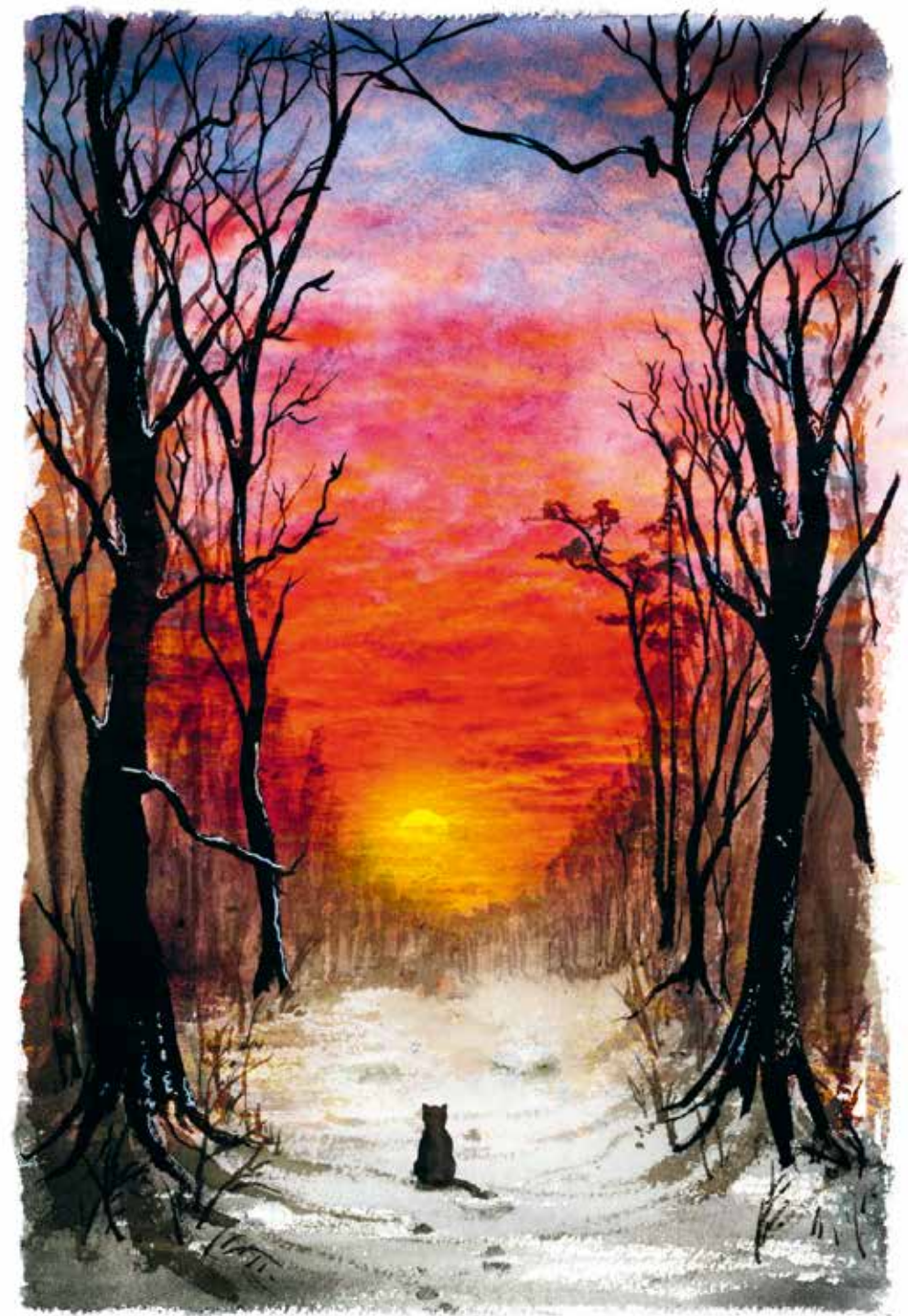


Illustrazione tratta da *Il gatto che insegnava lo Zen* di James Norbury (Rizzoli)

«La natura non usa parole,
ma ci sta sempre dicendo qualcosa.»

DA UN MAESTRO DEL GIALLO ITALIANO, LA PRIMA INDAGINE DI UN DETECTIVE SORPRENDENTE



Olivo Depero, sedici anni, salta da una comunità all'altra da quando ha perso i genitori in un terribile incidente. Ama i libri, odia i congiuntivi sbagliati, indossa vestiti sempre uguali e dice al massimo seicento parole al giorno, lo stretto indispensabile per comunicare con il mondo. Anche se per Olivo, che con la sua intelligenza straordinaria memorizza, deduce, intuisce, vede cose che nessun altro vede, il mondo non ha segreti. È per questa sua dote che una commissaria di polizia disperata pensa che lui sia l'ultima possibilità per ritrovare quattro adolescenti scomparsi. Un caso in cui c'è qualcosa di strano che Olivo non riesce a capire. Esattamente come piace a lui.

Un'appassionante indagine del nuovo imprevedibile protagonista di Davide Longo.

Età: 12+ **Autore:** Davide Longo **Editore:** Mondadori **Prezzo:** 17,00 € **Codice:** 9788804774860

Davide Longo è uno scrittore, un insegnante, un cultore delle montagne piemontesi. Dal 2001 ha conquistato la critica e il pubblico con romanzi di vario genere, e in particolare con gli amatissimi gialli a tinte noir di *Arcadipane* e *Bramard*. *Il gioco della salamandra* segna la discesa in campo di un nuovo, memorabile, giovanissimo investigatore in grado di appassionare ragazzi e adulti.